



Città di Legnano

# COMUNE DI LEGNANO

20025 Legnano (MI) - CF e PI 00807960158

**Settore 3 – Servizi per l'Edilizia e il Territorio**

Prot. ....

**Oggetto:** Ambito di trasformazione del vigente PGT, AT5 – *Fiume Olona* - Progetto definitivo di opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica del Fiume Olona nell'abitato di Legnano tra i ponti di via Gabinella e via Pontida.  
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14-bis della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.

## IL DIRIGENTE

Visto il progetto definitivo di opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica del fiume Olona, a firma dell'Ing. Laura Chiara Grilli della società DIZETA Ingegneria srl, presentata in data 22.6.2018 prot. 34320 dalle società ARVA Srl in liquidazione, Nuova Finanziaria Tessile Srl, Legnano Investimenti Srl, Montesuello Spa e SIP di Ferruccio Porro e C. Sas.

Visti gli aggiornamenti al progetto definitivo delle opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica del fiume Olona depositati in data 20.12.2018 prot. 68149 dalle società sopra citate.

Tenuto conto dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta con comunicazione del 11/02/2019 prot. 8421.

Dato atto che, ai sensi ai sensi della lett. b), comma 2, art. 14 bis della legge 241/1990 e s.m.i., nel termine assegnato del 26/02/2019 sono pervenute richieste di integrazioni documentali da parte di due delle amministrazioni coinvolte e precisamente: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano e il Settore 4 Servizi Tecnici della Città di Legnano.

Preso atto che la documentazione integrativa richiesta, prodotta dai soggetti privati proponenti, è stata trasmessa ai soggetti interessati e alle amministrazioni coinvolte con nota del 11/04/2019 prot. 21265 e con la stessa nota è stato inoltre comunicato il nuovo perentorio termine entro cui le amministrazioni coinvolte dovevano trasmettere le proprie determinazioni/pareri.

Considerato che il nuovo suddetto termine perentorio, entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, è decorso in data 19 GIUGNO 2019.

Rilevato che entro il suddetto termine sono state ricevute le seguenti determinazioni in termini di assenso, con prescrizioni/condizioni, depositate agli atti presso gli uffici del

Settore 3 Servizi per l'Edilizia e il Territorio del Comune di Legnano, così riassunte nel prospetto di seguito riportato:

Amministrazione	Data di ricevimento	Determinazioni relative alla decisione
CAP Holding spa	25/02/2019 prot. 11460	Parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni: nel caso in cui si dovessero riscontrare tratti di fognatura o di acquedotto pubblici tutti gli interventi di risoluzione delle interferenze dovranno essere valutati e risolti garantendo in ogni caso la continuità dei servizi di acquedotto e di fognatura. Dovrà essere contattata la società operativa del Gruppo CAP, Amiacque S.r.l. – Settore Gestione Acquedotti-Ufficio Efficienza Reti e Pronto Intervento e Settore Gestione Fognature e Depurazione. Gli eventuali interventi di risoluzione delle eventuali interferenze dovranno essere valutati e risolti garantendo in ogni caso la continuità dei servizi di acquedotto e di fognatura.
Città Metropolitana di Milano – Area pianificazione e sviluppo economico	11/04/2019 prot. 21153	Preso atto della documentazione pervenuta in data 12/02/2019 prot. gen. n. 33930, dalla quale risulta la conformità urbanistica del progetto rispetto al D.P. del PGT vigente del Comune di Legnano NULLA DA RILEVARE da parte di questo Settore.
ATS Milano Città Metropolitana	15/04/2019 prot. 22123	Per gli aspetti di Sanità pubblica di competenza relativamente alla proposta definitiva si osserva: in merito a quanto indicato nella relazione del “bioparco del masterplan” si propone l'utilizzo di piante o arbusti dotati di pollini con potere allergizzante modesto o irrilevante. È inoltre importante una corretta gestione e manutenzione delle aree verdi per limitare la diffusione di specie spontanee infestanti e allergeniche. Si rammenta infine che è fondamentale anche non utilizzare specie con spine sui rami o sulle foglie, specie urticanti o con parti velenose.
AIPO – direzione territoriale idrografica Lombardia Occidentale Ufficio operativo di Milano	21/05/2019 prot. 28232	Per quanto di competenza si esprime PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI con le seguenti prescrizioni: dovrà essere trasmessa, in sede di richiesta di concessione presso i competenti uffici regionali prima dell'inizio dei lavori, apposita documentazione tecnica relativa alla cantierizzazione delle opere e le modalità esecutive; allo scrivente ufficio dovrà essere garantito l'accesso alle sponde entro la fascia di rispetto di cui al R.D. 523/1904 ai fini dello svolgimento delle attività di istituto.
ATO ambito territoriale ottimale Città Metropolitana di Milano	12/06/2019 prot. 32743	Dai contenuti del Progetto Definitivo di sistemazione idraulica si rileva che in corrispondenza del tratto di fiume Olona oggetto di sistemazione idraulica/difesa spondale risultano essere presenti sottoservizi quali reti di acquedotto e fognatura, oltre ad uno scaricatore attualmente dismesso – presumibilmente a servizio dell'ex zona industriale – che verrà demolito (c.f.r. Relazione sulle interferenze del Progetto Definitivo). Nel precisare che lo Scrivente Ufficio d'Ambito risulta

		<p>essere competente in materia di Servizio Idrico Integrato, con la presente, preme segnalare unicamente che la gestione di eventuali interferenze che si potrebbero generare – durante le lavorazioni - con le esistenti infrastrutture del S.I.I. dovrà essere effettuata in coordinamento con il Gestore affidatario del S.I.I. Cap Holding SpA. Al medesimo Gestore spetterà l'erogazione dei pubblici servizi di acquedotto, fognatura e depurazione all'interno dell'Ambito AT5, previa verifica di compatibilità con gli attuali impianti/infrastrutture del S.I.I.</p>
<p>Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Rapporti con gli Enti Locali e loro Aggregazioni. Coordinamento degli Uffici Territoriali - Ufficio Territoriale Regionale Città' Metropolitana</p>	<p>18/06/2019 prot. 33888</p>	<p>L'obiettivo dell'intervento di progetto è la sistemazione idraulica del fiume Olona nell'abitato di Legnano tra i ponti di Via Gabinella e Via Pontida, posto all'interno di un'area fortemente urbanizzata sede di diverse attività industriali in parte dismesse, avente come finalità la trasformazione dell'uso del suolo da produttivo a residenza/commerciale, suddiviso in due stralci funzionali.</p> <p>Nel primo stralcio funzionale sono previste la realizzazione di tutte le opere relative alla ricalibratura dell'alveo, opere di difese spondali in pietrame, con la realizzazione di un rilevato arginale dove necessario, atto a garantire il franco di un metro rispetto ai livelli idrici di riferimento, assunto come tempo di ritorno pari a 100 anni; Il secondo stralcio funzionale, prevede la riqualificazione delle aree nel tratto interessato con la demolizione di fabbricati industriali presenti dismessi da tempo.</p> <p>PREMESSO che per l'area demaniale, l'Autorità Idraulica è AIPO alla quale è stata inviata la richiesta di parere nell'ambito della CdS di cui all'oggetto;</p> <p>CONSIDERATO che, ai sensi della DGR 7581 del 18/12/2017 allegato E Titolo III, i pareri che l'Autorità idraulica esprime in sede di conferenza di servizi, relativi ad interventi che interessano corsi d'acqua demaniali, non possono sostituire il rilascio del provvedimento concessorio o di nulla osta-idraulico.</p> <p>In considerazione di quanto premesso, acquisito il parere di AIPO in CdS, dovrà essere presentato allo scrivente UTR Città Metropolitana istanza di concessione tramite il sistema SIPIUI sul portale di Regione Lombardia (<a href="http://www.tributi.regione.lombardia.it">http://www.tributi.regione.lombardia.it</a>)</p>
<p>Città di Legnano Commissione Paesaggio - Autorizzazione Paesaggistica</p>	<p>19/06/2019 prot. 34292</p>	<p>Visti gli elaborati di progetto facenti parte della suddetta Conferenza di Servizi la Commissione per il Paesaggio, in merito alle sole opere oggetto di progetto della riqualificazione delle sponde idrauliche del fiume Olona, ha espresso Parere Favorevole con le prescrizioni di seguito descritte:</p> <p>In considerazione dell'importante intervento di realizzazione della pista ciclabile si suggerisce di perseguire l'obiettivo di raggiungere lo sbocco su via Pontida mediante il coinvolgimento della proprietà del mappale 347 del Foglio 14.</p> <p>Si auspica il mantenimento delle caratteristiche dei salti di quota del fiume.</p> <p>Riguardo ai fabbricati industriali interessati dalla sistemazione delle sponde, la Commissione Paesaggio ritiene qualificante il mantenimento degli</p>

		<p>stessi o di loro porzioni prevedendo anche percorsi alternativi della pista ciclabile.</p> <p>Relativamente alla presenza di verde spontaneo la Commissione paesaggio non rileva particolare interesse storico/ambientale.</p> <p>In relazione alla richiesta di precisazioni (pervenuta dal Dirigente del Settore 4) circa il parere espresso in data 28/5/2019 si dettaglia quanto segue:</p> <p>le porzioni di fabbricati meritevoli di conservazione che potrebbero valorizzare ed integrarsi con il percorso della pista ciclabile, con funzione di quinte architettoniche a testimonianza del passato industriale dell'area, sono individuabili negli edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DI/02/D3 per quanto concerne le facciate;</li> <li>- DS per quanto concerne la tipologia;</li> <li>- F2 per quanto riguarda le facciate sia verso il Fiume, che verso c.so Garibaldi.</li> </ul> <p>La precisazione non deriva da particolari disposizioni normative ma intende perseguire obiettivo di preservare testimonianze storiche di valore simbolico del passato industriale legnanese.</p> <p>Visti i pareri con prescrizioni della Commissione per il Paesaggio per quanto di competenza e considerato che le opere in oggetto non rivelano elementi di incompatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 80 della LR. 12/05 e s.m.i., si esprime Parere Paesaggistico Favorevole, ai sensi dell'art 146 del D. Lgs no 42/2004 e s.m.i., in merito alle sole opere oggetto di progetto della riqualificazione delle sponde idrauliche del fiume Olona.</p> <p>Si rimanda altresì a quanto disposto dall'art. 14-quater, comma 1 della 7/08/1990, n. 241 della Conferenza di Servizi e del punto 5.1.3 del D.G.R. 9/2727 del 22/12/2011 e al parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio di Milano, da acquisirsi nella suddetta Conferenza di Servizi.</p>
<p>Città di Legnano Settore 4 Servizi Tecnici – Direzione di settore</p>	<p>19/06/2019 prot. 34297</p>	<p>Esclusivamente al progetto di sistemazione idraulica del fiume:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si prende favorevolmente atto della distanza "minima nuove costruzioni" che si evince dagli elaborati grafici di progetto e fin d'ora vincolante per il futuro sviluppo urbanistico di tale Ambito. In particolare Si precisa che la profondità minima fascia verde fruibile dal pubblico va considerata al netto di eventuali altre fasce riservate in Via esclusiva dagli Enti ad attività di manutenzione e polizia idraulica.</li> <li>- Si rileva la mancanza di una fascia verde fruibile dal pubblico anche in sponda sinistra in corrispondenza dell'area ex Mottana, utile anche a creare un ulteriore affaccio sul fiume, per evitare futuri fenomeni di degrado e migliorare la sicurezza di aree retrostanti i futuri edifici.</li> <li>- Si ritiene che il numero dei punti di riferimento fissi di misura, individuati su immobili o elementi non oggetto future demolizioni, non sia sufficiente e adeguatamente distribuito in relazione allo sviluppo del fiume: si richiede pertanto, a seguito della realizzazione delle nuove sponde, prima del collaudo finale delle opere, di integrare gli elaborati</li> </ul>

		<p>con almeno ulteriori 6 punti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Si ricorda che tutti gli interventi in progetto dovranno essere coerenti con le disposizioni del Titolo V del D.Lgs 152/2006 in materia di bonifica di siti contaminati e con quanto previsto dal DPR 120/2017 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo e dal M.A.T.T.M. con nota prot. n.15786 del 10/11/2017 sulla disciplina delle matrici materiali di riporto.</li><li>- Si auspica che, compatibilmente con le esigenze di sicurezza idraulica e di manutenzione dell'alveo, vengano adottati, in sede di esecuzione delle opere, accorgimenti volti a favorire la colonizzazione dell'alveo - nella parte in genere sommersa - da parte di specie vegetali acquatiche che favoriscano l'aumento della biodiversità (ad es. sementi di essenze di acqua corrente tipo ranuncolus o potamogeton; intasamento "sottosquadro" degli interstizi in CIS tra i massi nei tratti di raccordo; sfalsamento dei massi della berma nel senso della corrente e posizionamento dei medesimi in maniera tale da aumentarne la scabrosità).</li><li>- Per quanto riguarda il ponte esistente in via Madre Giuditta Baio, seppur non compreso nell'ambito di trasformazione ma ad esso strettamente connesso, come indicato nella Del. di C.C. n. 17 del 30-01-2007, in quanto "funzionale all'unitarietà dei percorsi ciclopedonali dell'area Cantoni a nord, si precisa che tale ponte, di proprietà privata, per motivi di fruibilità e sicurezza necessita, al pari di simili infrastrutture, di una presa d'atto delle responsabilità in capo al proprietario del manufatto, nonché di una concessione demaniale per il mantenimento dello stesso, accompagnata da uno studio di compatibilità idraulica e da una verifica di stabilità strutturale del medesimo: si invita pertanto a un approfondimento relativo alla titolarità di tale ponte affinché si possa procedere, in concomitanza con le opere di sistemazione dell'alveo, al mantenimento e adeguamento del medesimo o alla sua demolizione.</li></ul> <p>A tali considerazioni si aggiungano quelle derivanti dalle prescrizioni emesse dalla Commissione del Paesaggio all'interno del procedimento di autorizzazione paesaggistica, trasmesse con precedente nota prot. 34292 del 19-06-2019. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- si suggerisce di estendere l'intervento di realizzazione del percorso ciclo-pedonale, con relativa messa in sicurezza del tracciato, fino all'altezza di via Pontida, per ragioni di interconnessione con l'esistente rete ciclo-pedonale;</li><li>- in relazione alla richiesta di mantenimento salti di quota del fiume, compatibilmente alle esigenze di sicurezza idraulica, si suggerisce il mantenimento almeno delle porzioni laterali della traversa esistente (in corrispondenza della sezione trasversale 10.1 degli elaborati di progetto), quale importante testimonianza storica, raccordando con massi o altro materiale la parte rimanente, in</li></ul>
--	--	---

		<p>modo tale da consentire alla fauna ittica di passare con facilità da valle a monte ed evitare l'accumulo di rifiuti o castorizzazioni in corrispondenza della traversa stessa; allo stesso modo si chiede, al pari di quanto previsto nel restante progetto, di non intervenire sul fondo nella parte centrale della traversa medesima, ma di lasciarlo naturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in relazione alla richiesta di mantenimento di porzioni di facciate e/o fabbricati del patrimonio storico-architettonico e di archeologia industriale insistenti su aree destinate a parco, si invita a sviluppare progettualmente un sistema di percorsi, relazioni e potenzialità ad esse connesso, prevedendo eventualmente anche spazi aperti scoperti o coperti di fruizione pubblica ad esse correlato.</li> </ul>
--	--	--

Rilevato che entro il medesimo suddetto termine NON sono state ricevute determinazioni in termini di dissenso.

Rilevato altresì che da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano sono state trasmesse le seguenti considerazioni:

Ministero per i beni e le attività culturali Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di milano	18/06/2019 prot. 33907	<p>L'opera proposta costituisce un importante intervento sul tessuto cittadino di Legnano e ritenendo apprezzabile riqualificare tale porzione di centro urbano oggi in parziale dismissione, occorre considerare che le aree di intervento sono luoghi cardine della storia produttiva industriale e cittadina nonché del sistema paesaggistico fiume-archeologia industriale caratteristici di Legnano, la cui fortuna quale sede di importanti manifatture nacque proprio in virtù dell'affaccio sul fiume Olona.</p> <p>A partire da una accurata lettura storica dell'insediamento industriale, si tratta quindi di selezionare i brani o i tratti architettonici più significativi da ambientare nel nuovo parco fluviale.</p> <p>Ad esempio per l'edificio denominato D, in luogo della totale demolizione, in contrasto anche con le previsioni del PGT, potrebbe essere conservato un tratto della facciata da inserire nel parco e prevedendone un percorso di attraversamento.</p> <p>Sulla base di questo indirizzo sono da valutarsi gli elementi caratterizzanti la valenza di città industriale di questo settore urbano. Anche per gli edifici lungo corso Garibaldi e fuori dal presente progetto di parco sull'olona, ma oggetto nelle intenzioni di futura pianificazione, potranno individuarsi oltre alla palazzina uffici, altre porzioni di rilievo da conservare.</p>
--	------------------------	---

per cui, ai sensi dell'art. 14-bis, c.4, della legge 241/1990 e s.m.i., se ne intende acquisito l'assenso.

Rilevato inoltre che non sono state comunicate determinazioni da parte delle seguenti amministrazioni, per cui si intende acquisito il loro assenso incondizionato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente;
- Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la Lombardia;
- Comune di Castellanza;
- Comune di San Vittore Olona;
- Consorzio del Fiume Olona;
- Soc. ENEL DISTRIBUZIONE;
- Soc. TELECOM ITALIA;
- AEMME LINEA DISTRIBUZIONE srl;

Dato atto che è stata data informativa del procedimento in corso anche ai soggetti privati, proprietari confinanti, direttamente interessati e precisamente:

- COVIVIO-SA SpA;
- Mainini Giuseppe e Gandini Maria Ercolina;
- Condominio ARTEMIDE;
- Condominio ZEUS;
- Condominio MIRKO;
- OKRIM srl;
- Convento Santa Teresa B.G. dei Padri Carmelitani Scalzi;
- CIPS S.s.;
- Maria Luisa Sfondrini.

Preso atto della comunicazione pervenuta in data 20/06/2019, prot. 34421, da parte di ARPA Lombardia – dipartimenti di Milano e Monza Brianza con la quale si informa che ai sensi dell'art. 14 della L.R. 38/2015 non è prevista, in materia edilizia, l'espressione di parere.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato;

adotta la seguente

### **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA**

della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica del fiume Olona, a firma dell'Ing. Laura Chiara Grilli della società DIZETA Ingegneria srl – soggetto proponente: società ARVA Srl in liquidazione, Nuova Finanziaria Tessile Srl, Legnano Investimenti Srl, Montesuello Spa e SIP di Ferruccio Porro e C. Sas.

Di recepire, al contempo, tutte le condizioni, prescrizioni e suggerimenti, elencate in premessa, formulate dalle Amministrazioni, intervenute nel procedimento, e pervenute entro il termine perentorio del 19/06/2019.

Di dare atto che tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni, degli enti interessati e dei servizi pubblici interessati, fermo restando quanto osservato e prescritto nei pareri di cui in premessa.

Di stabilire che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza e che, in fase di elaborazione-verifica del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute nelle suddette determinazioni di assenso, precisando che lo sviluppo urbanistico (masterplan) dell'ambito di trasformazione "AT 5 – Fiume Olona" dovrà tenere quale "distanza minima nuove costruzioni" dal fiume il limite indicato nelle tavole di progetto allegate alla conferenza di servizi, prevedendo inoltre una fascia a verde pubblico lungo entrambe le sponde del fiume e la connessione verso sud dei percorsi ciclopedonali in progetto con quelli provenienti dall'area ex Cantoni, così come previsto nella specifica scheda d'ambito del Documento di Piano del vigente PGT.

I termini di efficacia dei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi in questione decorrono dalla data di comunicazione del presente atto (data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC).

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Di dare adeguata conoscibilità e informazione dell'esito della Conferenza di Servizi con la pubblicazione della presente decisione finale sul sito internet istituzionale del Comune di Legnano ([www.legnano.org](http://www.legnano.org)) e sull'albo pretorio on line.

Di dare altresì atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore 3 Servizi per l'Edilizia e il Territorio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Legnano, 26 giugno 2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3  
SERVIZI PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO  
(Arch. Rossella De Zotti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.  
Originale conservato presso l'ente emittente

Referente della pratica: arch. Maurizio Tomio tel.: 0331/471100 – mail: [uff.pianificazione@legnano.org](mailto:uff.pianificazione@legnano.org)